



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VERBALE

Oggetto: Incontro in videoconferenza (27 febbraio 2024, ore 14.30) tra Masaf, AGEA-Coordinamento, Regioni e PPAA per condividere lo schema di decreto recante *Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.*

Apres la riunione la dott.ssa Carmela COVELLI (Dirigente DISR III MASAF), che introduce l'oggetto della riunione, invitando poi il dott. Christian PATTI (AGEA Coordinamento) ad illustrare gli elementi del piano fornito da AGEA.

In premessa, si ricorda il DM del 5 marzo 2020, n. 2423 che, in base ai regolamenti comunitari, consentiva di trattenere il 25% dei fondi derivanti dalle sanzioni di condizionalità e di destinarli a una serie di progettualità. Tuttavia, il decreto non è mai stato attuato e tali fondi sono rimasti inutilizzati. Nel frattempo, essendo intervenuta la nuova PAC 2023-2027, si è deciso, di comune accordo con gli Organismi Pagatori (OP), di convogliare i fondi accantonati nel periodo 2005-2022 verso i nuovi progetti della PAC. Da qui è scaturito il nuovo DM del 19 ottobre 2023, n. 580425, che ha modificato il precedente, sulla cui base Agea e gli OP hanno avviato una ricognizione degli importi effettivamente recuperati nel periodo sopra indicato, che ammontano a circa 9 milioni di euro. Di tale somma, il dettaglio per singolo OP è riportato nei file trasmessi con la convocazione della riunione.

Circa l'utilizzo effettivo dei fondi, si sottolinea che il nuovo DM è intervenuto in corso di campagna di controlli 2023, che ha previsto una serie di nuovi controlli, quali quelli connessi al nuovo Area Monitoring System (AMS). Per tali motivi, conoscendo anche le finanze delle



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Regioni e delle Province autonome (PPAA), si è deciso di usare i fondi accantonati, prevalentemente, per finanziare alcune tipologie di controlli realizzati per la campagna 2023, cioè:

- i “controlli tempestivi”, che hanno sostituito i controlli oggettivi presso le aziende e sono realizzati secondo una nuova metodologia, elaborata dalla Commissione e dal JRC, su zone a campione;
- i “controlli a cascata”, che sono controlli resi necessari all’esito dei controlli AMS, realizzati per la prima volta a livello nazionale su una serie di interventi SIGC del I e II Pilastro. Tali controlli hanno permesso di risolvere una serie di dubbi connessi alla rilevazione da satellite, per capire se gli appezzamenti fossero effettivamente ammissibili a premio. Nella maggior parte dei casi si sono risolti positivamente.

In aggiunta, gli OP – in particolare AVEPA, OPLO, OPPAB - hanno presentato ulteriori progetti, per la campagna 2023, 2024 e 2025, che sono riportati nei file trasmessi e che saranno attivati a partire dal 2024. Si precisa, in ultimo, che gli importi riportati per AVEPA sono errati e saranno oggetto di rettifica formale.

Sull’oggetto della riunione interviene il dott. Roberto Gatto (Regione Marche) che constata come tutti i fondi siano di fatto stati impiegati per attività trasversali e non siano rimaste disponibili delle risorse per attività di comunicazione. Si auspica che in futuro restino dei fondi che possano essere gestiti direttamente dalla Regioni per altre progettualità. Il dott. Patti assicura che a partire dalla campagna di controlli del 2024, la voce di costo relativa ai “controlli a cascata” non sarà più presente in quanti questi saranno integrati nella procedura ordinaria AMS che svolgerà AGEA coordinamento. Quando si entrerà a regime con la disciplina del nuovo DM sicuramente ci sarà margine per diverse altre progettualità.

La riunione si chiude senza ulteriori osservazioni da parte delle Regioni e delle PPAA, indice di una sostanziale condivisione da parte delle Amministrazioni partecipanti relativamente alle azioni già intraprese e di quelle da intraprendere.

Ufficio DISR 3